

Codice A1816B

D.D. 16 dicembre 2021, n. 3775

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6843 - Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori urgenti di pulizia del Rio San Biagio e del Rio di Montaldo, in Comune di Corneliano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Corneliano d'Alba (CN)



ATTO DD 3775/A1816B/2021

DEL 16/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 6843 - Richiesta di autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori urgenti di pulizia del Rio San Biagio e del Rio di Montaldo, in Comune di Corneliano d'Alba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Corneliano d'Alba (CN)

In data 17/09/2021, prot. n. 43119, l'Amministrazione comunale di Corneliano d'Alba, con sede in Corneliano d'Alba, Piazza Cottolengo, n. 49, ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica finalizzata alla realizzazione di lavori in oggetto.

Alla richiesta sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Rossana Appendino, composti da una Relazione tecnica e da una Tavola unica, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in oggetto che in sintesi consistono nei seguenti interventi:

- diradamento delle fasce di vegetazione spondale;
- abbattimento di circa 10 piante ad alto fusto;
- riprofilatura delle sezioni di deflusso mediante scavo di sbancamento per l'asportazione del materiale depositato in alcuni tratti e l'adeguamento delle dimensioni trasversali;

Il progetto è stato approvato con la D.G.C. n. 90 del 10/11/2021 del comune di Corneliano d'Alba.

A seguito del sopralluogo, effettuato in data 24/29/2021, e dell'esame della documentazione tecnica allegata, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque dei Rii di Montaldo e di San Biagio.

Nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone per l'occupazione di sedime demaniale e non deve essere formalizzato un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- i lavori in progetto dovranno venire eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- il materiale litoide demaniale movimentato in alveo durante i lavori, non dovrà essere in alcun modo asportato ma utilizzato per imbottimenti e regolarizzazioni spondali, mantenendo inalterato il piano di campagna delle sponde;
- per quanto concerne il taglio delle piante ad alto fusto si evidenzia che questo dovrà essere limitato ai soggetti presenti all'interno dell'alveo attivo; mentre in corrispondenza del ciglio superiore di sponda e nella retrostante fascia pertinenziale di 10 metri, il taglio delle alberature ad alto fusto dovrà essere limitato alle sole piante senescenti, deperienti o fortemente inclinate;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc...).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010;
- D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

di autorizzare, **ai soli fini idraulici**, l'Amministrazione comunale di Corneliano d'Alba ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che verranno conservati agli atti da questo Settore, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate** e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. **non potrà in alcun modo** essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato.** Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
7. il **committente** dei lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le **date di inizio e di ultimazione** degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il **nominativo del tecnico incaricato** della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione** del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (**ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere**) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dei lavori autorizzati, sia per garantire il regolare deflusso delle acque **dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore;** in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi fossero in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004, ecc...);
12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe